

RELAZIONE DI MISSIONE 2024

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Punto numero 1) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Nexus Emilia Romagna

Via Marconi 69 40122 Bologna

Codice fiscale 92036270376

Nexus Emilia Romagna ETS è un'associazione di solidarietà internazionale costituita nel 1993 con atto formale registrato a Bologna in data 03/01/1994 n. 52. È ONG riconosciuta idonea dal MAE con decreto 2007/337/000324/4 ai sensi dell'ex art. 28 legge 49/87 e considerata onlus di diritto (d. Lgs.460/97).

Nexus Emilia Romagna ETS è iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS della Regione Emilia Romagna con determina N. 26230 del 13/12/2023.

Mission

Nexus svolge attività di cooperazione internazionale per contribuire al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle istituzioni democratiche nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli. Promuove il lavoro dignitoso e il dialogo sociale.

Vision

E' dettata da alcune parole chiave sulle quali fondiamo il nostro agire: Diritti, Pace, Accettazione delle diversità, Accesso alle risorse e ai servizi di base, Sovranità alimentare, Parità di accesso e partecipazione delle donne alla vita sociale e lavorativa.

Nexus Emilia Romagna ETS lavora prevalentemente in Africa del nord (Tunisia, Algeria-Campi Profughi Saharawi, Senegal, in Corno D'Africa (Etiopia, Eritrea, Somalia) in Africa subsahariana (Niger, Mali, Costa d'Avorio) per la promozione di un pieno sviluppo Umano delle popolazioni ivi residenti, in particolare rurali, per alimentare la speranza di un futuro dignitoso per le nuove generazioni, per aiutare i processi di pace, per promuovere migrazioni sicure. Talvolta gestisce progetti di emergenza, gli ultimi hanno riguardato l'Ucraina.

In Italia Nexus Emilia Romagna ETS partecipa a progetti di Educazione alla cittadinanza globale, con iniziative formative che favoriscono la interculturalità, la solidarietà, la pace rivolte a delegate e delegati sindacali, lavoratrici e lavoratori per aumentare l'interesse dell'opinione pubblica italiana ed europea sui problemi dei Paesi in via di sviluppo.

Come riportato nell'articolo 2 dello Statuto, l'associazione persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- sostenere progetti umanitari anche internazionali per contribuire al miglioramento della qualità della vita, nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli, nelle diverse aree del mondo ed in particolare dei Paesi del sud del mondo;
- educare alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003 e successive modifiche (art. 5 lettera d), anche tramite attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;
- favorire i legami di amicizia e solidarietà fra i popoli con particolare riferimento all'affermazione dei valori della pace e democrazia concorrendo alla soluzione dei grandi problemi dell'indipendenza, della riconversione industriale, dell'affermazione dei diritti universali dell'uomo e della donna;
- partecipazione a "programmi-paese" con priorità alla prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza ambientale, dell'innovazione ed uso di tecnologie, del diritto all'informazione, sviluppo locale autosostenibile;
- gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione sui problemi dello sviluppo, dell'interdipendenza e della solidarietà mediante conferenze, materiale informativo, seminari, mostre;
- promozione e gestione di campagne di solidarietà e di raccolta di aiuti umanitari in occasione di gravi calamità naturali sensibilizzando la collettività alla beneficenza.

I dati sugli associati e sui fondatori

Punto numero 2) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

L'assemblea soci al 31 dicembre 2024 contava 29 soci effettivi aventi diritto di voto.

Sono soci fondatori: Casadio Giuseppe, Stuppini Andrea, Campagnoli Armando, Ballista Giovanni, Rinaldini Gianni, Rota Agostino, Bassoli Sergio.

Le linee programmatiche dell'attività dell'associazione per l'attuazione dello scopo sociale ed i suoi indirizzi istituzionali sono delineati dall'Assemblea dei Soci che ha il compito di approvare il bilancio consuntivo ed eleggere le cariche istituzionali.

Nel 2024 si è svolta una assemblea soci tramite audio-videoconferenza in aprile per approvare il bilancio dell'anno precedente e nominare due nuovi consiglieri.

Il Consiglio Direttivo viene eletto ogni 3 anni dall'Assemblea soci, e può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni negoziali di qualsiasi natura ritenute necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale.

Il consiglio nominato a novembre 2023 è composto da 13 membri e scadrà nel 2025, dopo l'approvazione del bilancio 2024:

Presidente: Fiorella Prodi

Vice presidente: Gianluca Zilocchi

Consigliere: Giuseppe Genesi

Consigliere: Elisabetta Gattini

Consigliere: Maria Concetta Todaro

Consigliere: Roberta Orfello

Consigliera: Mirto Bassoli

Consigliere: Stefano Moni

Consigliere: Antonella Zambonati

Consigliere: Marcella D'Angelo

Consigliera: Milad Basir

Consigliere: Arturo Zani

Consigliera: Isabella Pavolucci

Durante il 2024 il consiglio direttivo ha svolto 1 seduta online.

Criteri di valutazione applicati

Punto numero 3) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Criteri di formazione

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti di cui all'art. 13 c.1 del D. Lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli artt. 2423 e 2423 bis e 2426 del C.C e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Lo schema di bilancio è quello previsto dal DM 39/2020 del Ministero del Lavoro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi anche ai criteri generali di prudenza e competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

I valori sono espressi in euro.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato, opportunamente evidenziati sulla base della diversa natura. Nel patrimonio libero confluiscono su delibera del Consiglio di Amministrazione i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Immobilizzazioni

Punto numero 4) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.684	2.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.684	2.684
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio	732	732
Ammortamento dell'esercizio	244	244
Totale variazioni	488	488
Valore di fine esercizio	488	488

Immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

	Attrezzature informatiche	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore	9.025	810	9.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.138	810	8.948
Valore di bilancio	887	-	887
Variazioni nell'esercizio	1.934	-	1.934
Ammortamento dell'esercizio	1.274	-	1.274
Valore di fine esercizio	1.547	-	1.547

Immobilizzazioni finanziarie

Si detengono partecipazioni per € 1.050 che corrispondono dal 2009 al valore delle azioni di Banca Etica a cui Nexus ha deliberato di associarsi.

Crediti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6)

Di seguito si analizzano le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti v/ONG per progetti	54.590	64.807	119.397	28.511	90.886
Crediti v/Enti Pubblici per progetti	1.254.456	-4.764	1.249.692	60.802	1.188.890
Crediti tributari	1.001	-50	951	951	-
Crediti diversi	1.056.527	-21.925	1.034.602	77.890	956.712
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.366.574	38.068	2.404.642	168.154	2.236.488

Disponibilità liquide

Di seguito si analizzano le variazioni delle disponibilità liquide nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche e c/c postali	1.453.333	-593.973	859.360
Cassa	2.922	591	3.513
Totale disponibilità liquide	1.456.255	-593.382	862.873

Debiti**Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6)**

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.523	12.076	20.599	20.599	-
Debiti v/donors	1.384.229	-60.164	1.324.065	54.538	1.269.527
Debiti verso personale	7.970	672	8.642	8.642	-
Debiti tributari	5.500	-23	5.477	5.477	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.717	816	6.533	6.533	-
Altri debiti	1.046.405	-53.364	993.041	64.900	928.141
Totale debiti	2.458.344	-99.987	2.358.357	160.689	2.197.668

Ratei e risconti**Punto numero 7) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

Rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Prescindendo dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi o oneri e sono relativi a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riportano la tabella di variazione dei ratei e risconti attivi e passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	600	1.239	1.839
Totale ratei e risconti attivi	600	1.239	1.839

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.307	920	4.227

Risconti passivi	701.618	-368.454	333.164
Totale ratei e risconti passivi	704.926	-367.534	337.391

Si segnala in particolar modo che i risconti passivi si riferiscono all'incasso, avvenuto nel 2022, degli acconti dei progetti ReMi NIGER AID 012590-03-2 e INFORMAL SOMALIA AID 012590-03-0 finanziati da AICS che, avendo durata triennale (salvo proroghe), in quota andranno a finanziare attività del prossimo anno e quindi verranno iscritti solo in quel momento tra i proventi, ai quali si è aggiunto l'incasso nel 2024 sempre da AICS dell'acconto del progetto Eritrea Emergenza AID 012848-01-0 iniziato a dicembre e che avrà durata di 12 mesi (salvo proroghe).

Patrimonio netto

Punto numero 8) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo riserve libere	275.736	-	-94.190	181.546
Riserve avanzi precedenti	159.510	136.902	-	296.412
Utile (perdita) dell'esercizio	136.902	1.340	-136.902	1.340
Fondo di dotazione	572.148	138.242	-231.092	479.298

Fondi vincolati per progetti da realizzare	-	-	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-	-	-

Si segnala l'utilizzo nel 2024 di fondi stanziati sul Fondo riserve libere in particolar modo per finanziare progetti autofinanziati come Cetu Etiopia OSH 2023 o sostenere il Forum Sindacal Panamazzone, oltre a significative attività di progettazione e fattibilità.

RENDICONTO GESTIONALE**Punto numero 11) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

Di seguito si analizzano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale svolta nel 2024.

	Situazione al 31/12/24	Situazione al 31/12/23	Variazione
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.169.807	1.209.202	-39.395
Costi e oneri da attività diverse			
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Costi e oneri di supporto generale	8.508	8.988	-480
Totale oneri e costi	1.178.315	1.218.190	-39.875

	Situazione al 31/12/24	Situazione al 31/12/23	Variazione
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	1.177.685	1.359.055	-181.370
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Proventi di supporto generale	6.421	42	6.379
Totale proventi e ricavi	1.184.106	1.359.097	-174.991

	Situazione al 31/12/24	Situazione al 31/12/23	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.209	678	1.531
Servizi	1.018.191	1.093.163	-74.972
Godimento beni di terzi	13.260	11.317	1.943
Personale	103.834	94.676	9.158
Ammortamenti	1.518	887	631
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	39.129	17.293	21.836

Rimanenze iniziali	-	-	-
Costi e oneri da raccolte fondi	-	-	-
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	-	-	-
Altri oneri	174	177	-3
Totale oneri e costi	1.178.315	1.218.190	-39.876

	Situazione al 31/12/24	Situazione al 31/12/23	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei finanziatori	580	620	-40
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	186.355	265.080	-78.725
Proventi del 5 per mille	1.430	1.722	-292
Contributi da soggetti privati	13.484	137.429	-123.945
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	883.515	950.116	-66.601
Rimanenze finali	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	-	-	-
Proventi da distacco del personale	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	92.321	4.129	88.192
Totale proventi e ricavi	1.177.685	1.359.097	-181.411

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/ disavanzo
A) Attività di interesse generale	1.177.685	1.169.807	7.878
B) Attività diverse	-	-	-
C) Attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E) Supporto generale	6.421	8.508	-2.087

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	1.184.106	1.178.315	5.791
---	------------------	------------------	--------------

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**Punto numero 12) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

I contributi liberali ricevuti nell'anno derivano da contributi erogati da associazioni e società (personalità giuridiche) e da persone e ammontano a € 186.355 e sono state certificate ai donatori.

I proventi derivanti dalla rendicontazione del 5x1000 ammontano a € 1.430.

Imposte

IMPOSTE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IRAP	4.451	4.006	445
Totale	4.451	4.006	445

Dipendenti, collaboratori e volontari**Punto numero 13) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

DESCRIZIONE	Situazion e al 31/12/24	Assunzioni	Assunzioni Cambio rapporto	Cessazioni	Cessazioni Cambio rapporto	Situazion e al 31/12/23
DIPENDENTI SEDE	6	3	0	2	0	5
TOTALE DIPENDENTI	6	3	0	2	0	5

Il fondo TFR ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo TFR	89.995	7.397	97.392

Impegno di spesa, reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**Punto numero 9) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

La programmazione degli impegni di spesa per il nuovo anno è coerente con quella di anni precedenti e spesso vincolata dalla durata pluriennale dei progetti di maggior consistenza economica.

Le linee di azione prioritarie continuano ad essere relative a sicurezza alimentare e sviluppo rurale, capacity building e formazione, formazione professionale e migrazioni sicure e si concentrano prevalentemente sulle aree geografiche in cui da più tempo siamo presenti:

Corno d'Africa (Eritrea-Etiopia-Somalia)

Africa nord-occidentale (Tunisia-Marocco-Senegal-Campi Saharawi)

Africa subsahariana (Niger).

Si prevede un investimento nei paesi suddetti di un milione di euro circa.

Previsto in autofinanziamento un nuovo intervento in America Latina a supporto della formazione di una rete sindacale.

Si prevede di dare continuità agli interventi di emergenza in Ucraina.

Si segnala che Banca Etica ha rilasciato garanzia fidejussoria del valore nominale di € 166.770,00 per il progetto AICS Eitrea AID 11604, che dovrebbe essere svincolata entro marzo 2025 a seguito del riscontro positivo della rendicontazione del progetto in oggetto.

Si segnalano inoltre le seguenti garanzie fidejussorie rilasciate da SISCOS - Servizi per la Cooperazione Internazionale:

- valore nominale di € 234.661,77 per il progetto AICS RE.MI. NIGER AID 012590/03/2 con scadenza 15/05/2027;
- valore nominale di € 232.838,64 per il progetto AICS INFORMAL SOMALIA AID 012590/03/0 con scadenza 15/05/2027;
- valore nominale di € 45.000,00 per il progetto AICS ERITREA EMERGENZA AID 012590/03/0 con scadenza 16/03/2026;
- valore nominale di € 13.784,00 per il progetto RER SAHARAWI 2024 LASA CUP E11D24000100009 con scadenza 11/02/2028.

Compenso organi sociali

Punto numero 14) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo.

Il compenso per l'organo di controllo è di euro 2.600,00 all'anno.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto numero 17) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dalla differenza complessiva tra gli oneri e i proventi del rendiconto gestionale al 31/12/2024, risulta un avanzo gestionale pari ad € 1.340, come indicato anche nello Stato Patrimoniale, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a fondo "Riserve Avanzi Precedenti".

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**Punto numero 18) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C****PROGETTI IN TUNISIA****MIGRAMED - MIGRAZIONE E DIRITTI IN TUNISIA****FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna inizio il 14/9/23 Termine 12/3/25****ATTIVITÀ SVOLTE**

Il progetto MigraMed, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna e realizzato da Nexus in partenariato con CGIL Modena e UGTT, affronta il complesso e sfaccettato fenomeno della migrazione circolare con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del ruolo dei migranti nella crescita sociale, economica e culturale dei paesi di origine e destinazione, facendosi promotore della mobilitazione di attori strategici quali sindacati e associazionismo. Per realizzare questo obiettivo, il progetto intende aumentare le opportunità di inclusione socio-economica delle persone migranti sul territorio tunisino tramite una serie di azioni, quali formazione e sviluppo di capacità del sindacato e delle OSC, offerta di servizi per rispondere alle vulnerabilità delle persone migranti e attività di advocacy. Il rafforzamento dei servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti è realizzato grazie alla ricerca *Mercato del lavoro, formazione professionale e migrazione per migranti e giovani tunisini e tunisine*, ai seminari di formazione rivolti all'UGTT e all'allestimento di due nuovi *Espaces Migrants* a Siliana e Tataouine.

Nell'ambito del progetto, è stato realizzato lo studio *Mercato del lavoro, formazione professionale e migrazione per migranti e giovani tunisini e tunisine*, finalizzato alla ricerca su come potenziare la relazione tra mercato del lavoro e le opportunità di formazione e occupabilità professionale per migranti e giovani tunisini/e, considerando un eventuale ritorno volontario o un'inclusione socio-economica nell'ottica della migrazione circolare. La ricerca ha come obiettivi la ricostruzione del quadro sociale, giuridico, statistico e territoriale del fenomeno migratorio in Tunisia e del settore della formazione professionale con una particolare attenzione ai giovani e al ruolo e all'esperienza dell'UGTT in questo ambito. Sulla base dei risultati di ricerca, sono state formulate diverse raccomandazioni: in materia di formazione e occupazione è fondamentale il rafforzamento della formazione professionale con competenze trasferibili e orientate alle catene del valore strategiche; la governance della migrazione deve essere più coordinata con le politiche economiche e sociali, garantendo servizi di informazione, orientamento e protezione per i migranti; circa il ruolo dell'UGTT, rafforzare la promozione di lavoro dignitoso, nazionale e interazionale, e dei partenariati con confederazioni sindacali, sviluppare politiche pubbliche integrate attraverso dialogo sociale inclusivo, advocacy, sostegno dei lavoratori e lavoratrici giovani e migranti.

Per raggiungere questi risultati, il progetto MigraMed ha promosso due iniziative volte al rafforzamento delle capacità sindacali nell'affrontare la mobilità umana e alla diffusione dei risultati di ricerca. Tra queste il 26 novembre 2024 è stata presentata la ricerca per rafforzare le capacità sindacali di intervento positivo sulle condizioni della mobilità umana e per poter attivare azioni di dialogo sociale e partecipativo che possano condurre ad un clima più favorevole ed inclusivo per le persone migranti in Tunisia.

Successivamente il 27 e 28 novembre 2025 è stata realizzata una due giorni di formazione per i sindacalisti che si occupano di migrazione (sia a livello di Spazi Migranti, ma anche di strutture regionali e nazionali UGTT) per definire una mappa dei servizi degli *Espaces migrant.e.s* dell'UGTT. La formazione ha coinvolto circa 40 tra dirigenti sindacali ed operatori degli *Espaces migrants*. Le giornate hanno permesso al gruppo di scambiarsi esperienze sia sulla situazione più generale che

su quella dei migranti in Tunisia e sulle tendenze all'emigrazione osservate sui territori. Erano presenti tutti gli operatori ed i dirigenti delle regioni di: Tunisi, Sfax, Sousse, Medenine, Jendouba, Manouba, Nabeul, Ariana, Ben Arous, Siliana e Tatatouine.

Durante la formazione sono stati realizzati due interventi formativi da parte di Mabel Grossi, APEI CGIL e ed Elisa Nobler del CLS di CGIL Modena. Gli interventi sulla sindacalizzazione dei lavoratori e lavoratrici migranti e sui servizi e metodologie dei Centri Lavoratori Stranieri hanno sortito moltissimo interesse, in quanto attività strutturate e ben inserite nella strategia di CGIL perché nessuno e nessuna resti indietro o fuori dai diritti.

Maggiori informazioni sul progetto MIGRAMED si trovano su:
<https://www.nexusemiliaromagna.org/migramed-migrazioni-e-diritti-in-tunisia/>

PROGETTI IN NIGER

Re.Mi.: Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro AID 012590/03/2

FINANZIAMENTO: AICS Inizio 28/7/22 Termine 31/12/25

ATTIVITÀ SVOLTE

Per tutte le informazioni sul progetto è possibile consultare:

<https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-niger-re-mi/>

Formazioni per OSC in materia di mobilità, diritti e dialogo sociale, migrazione e psico-sociale, migrazione e genere

Il completamento del ciclo di moduli formativi ha formato in totale nr 391 beneficiari così suddivise tra le varie tappe e gruppi di beneficiari al 31/10/24 (data di elaborazione dei dati raccolti per la presentazione del 2° rapporto intermedio).

	OSC	Sindacati	Diaspora	Studenti	Istituzioni	Totale
Modulo 1 Migrazione e diritti	40	12	11	10	3	76
Modulo 2 Migrazione e vulnerabilità psico-sociale	30	4	0	7	1	42
Modulo 3 Migrazione e genere	10	1	2	2	21	36
Giornata sulla Tratta	15	0	0	187	35	237
Totali	95	17	13	206	60	391
di cui donne	24	3	1	74	9	111
						28,39 %

Output previsti	Output non previsti	Output raggiunti
N. 20 operatori di Osc/Ong formati/aggiornati		95
N. 40 sindacalisti formati e aggiornati		17

N. 40 membri delle diaspore formati e aggiornati		13
	N. funzionari di strutture pubbliche formati/aggiornati	60
	N. studenti formati/aggiornati	206
Numero di operatori/membri di OSC formati per rispondere ai bisogni specifici e alle vulnerabilità degli sfollati/migranti di ritorno forzato/a rischio migrazione irregolare (disaggregati per sesso, genere, luogo e settore di competenza) (Numero di)		391

Il totale dei partecipanti, come già nella prima annualità di progetto, è ampiamente superiore al valore previsto (100+100) anche se la percentuale di donne presenti - 28,39% - è inferiore a quanto ipotizzato. La causa principale di questo scostamento, come già menzionato in RI1, è data dal fatto che la maggior parte dei dirigenti dei diversi attori - OSC, sindacati e diaspore- sono maschi. Solo a livello studentesco la situazione migliora un po' con il 35,92% di partecipazione femminile.

Action Plan

La redazione dell'Action Plan è ancora in corso a causa delle difficoltà di ridefinizione di una strategia che tenga conto di un contesto politico, istituzionale e giuridico in continua evoluzione e degli avvenimenti che lo stanno ridefinendo (colpo di stato del 26/07/2023, abrogazione della legge 2015-36, uscita del Niger dalla CEDEAO), ma di cui è ancora difficile comprenderne appieno le implicazioni sulla protezione dei diritti umani e sociali dei migranti.

Nel dicembre 2023 è avvenuta l'abrogazione della legge 36/2015 e nel gennaio 2024 l'uscita del Niger dalla CEDEAO: questi avvenimenti hanno mutato il contesto giuridico all'interno del quale era prevista l'azione di proposta strategica e plaidoyer della piattaforma. Infine gli spazi di dialogo sociale con il Consiglio Nazionale per la Salvaguardia della Patria si sono completamente chiusi. Tale situazione sta complicando il lavoro di definizione e sta richiedendo un ripensamento di contenuto e finalità dell'Action Plan ed i contributi tematici pervenuti necessitano di ampia rielaborazione e arricchimento.

Rete di servizi di prima assistenza, orientamento e presa in carico per i migranti a rischio/in condizione di vulnerabilità nella città di Niamey

L'attività avviata da settembre 2023 ha aperto:

sportello orientamento alla mobilità regolare, al lavoro, ai servizi territoriali e protezione legale
 sportello ascolto psicologico
 sportello medico di base.

Le attività dello sportello di ascolto/assistenza psicologica sono partite in settembre 2023 sia con servizi individuali che sessioni di gruppo. Un'attività non inizialmente prevista, attivata su richiesta dei beneficiari, che sta avendo un ottimo riscontro ed impatto positivo sulla vita delle famiglie migranti è la distribuzione di kits nutrizionali e d'igiene e dignità ai nuclei più vulnerabili.

Con la presenza di due medici allo sportello medico di base, operativo dal dicembre 2023, vengono

visitati i migranti che si presentano spontaneamente al Centro Garbado. Lo sportello gestisce l'assistenza medica dei casi semplici e il rinvio dei casi complessi per la gestione di casi con esigenze specifiche, con supporto di farmaci, rinvii e consulenza per i migranti su problemi igienici, nonché informazioni sulla disponibilità del servizio di supporto psicosociale. Le patologie più frequentemente diagnosticate sono state la malaria, le affezioni polmonari come l'influenza, il raffreddore e la tosse, e le affezioni dell'apparato digerente come la gastroenterite, le emorroidi e l'ipertensione. Un caso di peritonite acuta è stato inviato all'ospedale universitario di Niamey e un caso di cancro è stato trattato con la chemioterapia.

Le attività dello sportello protezione legale/orientamento alla mobilità, al lavoro e ai servizi sono iniziate in ottobre 2023. All'attività in ufficio per i colloqui individuali si associano visite sul campo per incontrare i migranti nei luoghi di lavoro o in siti informali per attività collettive di sensibilizzazione. Significativa è anche la presa in carico specifica di singoli migranti o gruppi di migranti soprattutto per casi di violazioni dei diritti dei lavoratori (mancati pagamenti, sfruttamento ecc.). Il lavoro dello sportello si divide tra: colloqui individuali presso la sede, sessioni collettive con migranti presso luoghi di lavoro (in particolare cantieri edili, officine meccaniche, autolavaggi, scuole private) o di frequentazione di sensibilizzazione e diffusione del servizio, incontri con attori statali e non statali per creare un quadro di collaborazione e sinergia e ampliare le reti di supporto al servizio. Le visite sul campo costituiscono un'opportunità per raccogliere i bisogni dei migranti (in termini di condizioni di lavoro, status giuridico e amministrativo, accesso ai servizi sociali, ecc.) e renderli consapevoli dei propri diritti e delle strategie per farli valere. In particolare sono stati identificati alcuni insediamenti informali di migranti che vengono regolarmente frequentati (Pays Bas, "maraichers di Goudel", Sonef...) e coi quali si è creata una consuetudine di relazione e assistenza continuativa proponendo servizi individuali e collettivi di ascolto, sensibilizzazione e consulenza anche congiuntamente allo sportello psico-medico. In generale, relativamente ai servizi offerti dallo sportello, è da notare che la maggior parte dei temi trattati e sollecitati dai beneficiari riguardano il del diritto del lavoro e delle formalità per l'apertura di un'attività commerciale nonché le procedure per l'ottenimento dei permessi di soggiorno e della nazionalità, dato che la maggioranza dei migranti che si rivolgono ai servizi non hanno documenti amministrativi e c'è quindi un grande bisogno di sostegno e sensibilizzazione su questo tema, in particolare per i migranti che non hanno rappresentanze diplomatiche in Niger né rappresentanti nel collettivo diaspore come camerunesi, liberiani, gambiani.

I servizi sono gestiti dall'equipe di progetto in collaborazione con i differenti soggetti per rafforzarne e potenziarne l'azione; in particolare si collabora con in sindacato USTN capitalizzando la sperimentazione dei focal point migrazione avviata nel 2018 con interventi precedenti di Nexus ER. Per quanto concerne invece lo 'sportello di assistenza medica e ascolto psicologico' si collabora con il Servizio Pastorale per i migranti (SPM) presso il servizio di ascolto e orientamento attivo presso la Parrocchia di Garbado.

Dati degli accessi al 31/12/24

Sportello ascolto psicologico: 1654 persone (per un totale di 327 ore di servizio)

Sportello medico di base: 448 persone (per un totale di 149 ore di servizio)

Sportello diritti: 1901 persone (per un totale di 554 ore di servizio)

Kit alimentari ed igieni distribuiti a: 1051 persone

Al 31/10/24 (data di elaborazione dei dati raccolti per la presentazione del 2° rapporto intermedio)
77% di pratiche di assistenza a lavoratori/trici migranti concluse con esito positivo rispetto al

totale degli accessi (si intendono i casi di contenzioso lavorativo o di altro genere). Il dato corrisponde a 10 casi per un totale di 328 persone assistite di cui 35,37% donne.

Questionari di soddisfazione globale dei servizi offerti. A partire dal 1/6/24 a tutti gli utenti dei servizi individuali vengono poste 5 domande:

professionalità del servizio: soddisfatti 99,39%

informazioni fornite chiare e pertinenti: soddisfatti 99,70%

risoluzione del problema: soddisfatti 95,7%

soddisfazione globale del servizio: soddisfatti 90,63%

soddisfazione dell'orario: soddisfatti 98,49%

Come da variante approvata AICS il 10/7/24 si stanno organizzando i servizi aggiuntivi per il rafforzamento della componente medica attraverso lo sportello per la salute sessuale e riproduttiva della donna e dello sportello per la lotta alla malnutrizione infantile.

Formazione professionale per migranti adulti a rischio o già in condizione di vulnerabilità

A seguito di un accurato processo di selezione dei beneficiari svolto in collaborazione con istituti di **formazione** identificati le prime formazioni professionali sono state avviate a giugno 2024 nei seguenti ambiti: tecnologie della ristorazione, informatica di base e sartoria di base. Nella tabella i migranti che hanno partecipato a queste formazioni:

Corso di Formazione	M	F	Non nigerini/ne	Nigerini /ne	Totale
Informatica di base	13	7	12	8	20
Sartoria di base	3	17	12	8	20
Ristorazione	15	25	28	12	40
Totali	31	49	52	28	80
% sul totale	38,75%	61,25%	65%	35%	

CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI:

1. Essere in situazione socio-economica vulnerabile;
2. Essere un migrante a rischio o in situazione di vulnerabilità;
3. Essere un cittadino nigerino a cui è stato rifiutato l'ingresso, a rischio o in situazione di vulnerabilità;
4. Risiedere nel distretto urbano di Niamey;
5. Essere in buona salute fisica e mentale;
6. Avere almeno 6 anni di istruzione primaria (CM1/CM2);
7. Avere un'età compresa tra i 18 e i 45 anni;
8. Possedere un permesso di soggiorno e/o un documento d'identità valido;
9. Possedere competenze professionali di base nei settori oggetto dei corsi di formazione, anche se acquisite in modo informale;
10. Avere spirito imprenditoriale o avere un progetto imprenditoriale personale o essere già coinvolti, anche informalmente, in uno dei settori dei corsi;
11. essere motivati a seguire la formazione (almeno 2 ore al giorno per 5-6 giorni alla settimana per 5-6 mesi consecutivi) e che questa si inserisca nel proprio piano di carriera;

12. godere di buona reputazione: non essere coinvolti nell'uso e/o nello spaccio di droga, nella tratta di esseri umani o in altre pratiche illegali.

ELEMENTI SALIENTI DEI CORSI FORMATIVI

Corso in Tecnologie della ristorazione:

Centro formativo: IMATH Institut Management du tourisme et de l'hôtellerie

Durata 416 ore, di cui 240 in tirocinio - 40 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine dicembre 2024

Hanno superato l'esame finale 31 studenti.

Corso di formazione professionale iniziale in sartoria

Centro formativo: CFPSM Centre formation professionnelle stylisme et modelisme

Durata 500 ore - 20 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine 18/10/24

Tutti i partecipanti hanno superato l'esame finale.

Tecniche informatiche

Centro formativo: CFP/USTN Centre formation professionnelle USTN

Durata 130 ore - 20 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine 2/9/ 2024

Tutti i partecipanti hanno superato l'esame finale.

Sono infine stati attivati i seguenti corsi:

Corso di formazione professionale perfezionamento in sartoria

Centro formativo: CFPSM Centre formation professionnelle stylisme et modelisme

Durata 160 ore - 20 allievi - Inizio previsto dicembre 2024 - Termine previsto marzo 2025

Infografica

Centro formativo: CFP/USTN Centre formation professionnelle USTN

Durata 140 ore - 20 allievi - Inizio previsto novembre 2024 - Termine previsto febbraio 2025

Missione dei formatori di Vicini d'Istanti

La missione si è svolta dal 31/07/2024 al 13/08/2024 ed è stata realizzata dal Jean Paul Yao Kouadio, stilista e formatore, e da Hermann Tanoh Kouakou, imprenditore ed esperto in gestione d'impresa, entrambi collaboratori di Vicini D'Istanti in progetti di impresa sociale nell'ambito della moda realizzati con l'apporto dei migranti in Costa d'Avorio.

Il programma della missione ha riguardato:

- il monitoraggio e il rafforzamento della formazione in sartoria di base attraverso l'accompagnamento a studenti e insegnanti durante lo svolgimento dei corsi, l'introduzione di nuove attività didattiche e la valutazione delle conoscenze di base, dell'attitudine e delle capacità di apprendimento degli studenti oltre che della metodologia pedagogica degli insegnanti e dell'impostazione dei corsi, dell'adeguatezza di attrezzature, materiali e spazi messi a disposizione;
- configurazione e funzionamento dello spazio co-working in sartoria sulla base delle attività formative, degli incontri avuti con diversi atelier di sartoria nella città e con l'incubatore CIPMEN, della visita a potenziali fornitori di tessuti e attrezzature e dei quartieri in cui aprire gli spazi.

Formazione professionale su avvio AGR

La formazione professionale per l'avvio delle AGR non è ancora partita in quanto si attende la conclusione dei corsi di formazione professionale settoriali. Per questa attività è stato già selezionato il Centro che la erogherà. Durante il mese di settembre 2024 si è infatti svolto il processo di selezione del fornitore per i servizi relativi ai co-working, alla formazione e all'accompagnamento delle AGR create. Il fornitore è stato selezionato in CIPMEN -Centre Incubateur des Petites et Moyennes Entreprises du Niger <https://www.cipmen.org/>. CIPMEN è il

primo incubatore di imprese nigerino, uno dei più grandi dell'Africa occidentale, creato nel 2013 sulla base di un partenariato pubblico-privato. L'obiettivo principale è quello di offrire un supporto di alta qualità alle imprese e a chi ha idee nei settori della tecnologia digitale, delle energie rinnovabili, dell'ambiente, dell'agroalimentare e di altri settori che contribuiscono allo sviluppo sostenibile.

Campagne di informazione e sensibilizzazione e percentuale di membri del pubblico e di migranti che aumenta la propria consapevolezza su migrazione sicura e la riduzione dei rischi della migrazione.

Sito di progetto, newsletter ed articoli

Il sito web di progetto <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-niger-re-mi/> ha continuato ad essere aggiornato, così come i canali social. Sono stati pubblicati tutti i documenti prodotti dal progetto (studio, modellizzazioni sportelli) e le newsletter + articoli. Nel periodo 28/7/23-31/10/24 sono stati prodotti 3 bollettini newsletter e 2 articoli. I documenti prodotti dal progetto sono stati inoltre diffusi tramite www.collettiva.it e tramite la newsletter ed i social di ITUC – CSI.

Campagne radio: grazie al contatto con la radio di Alternative Espace Citoyen, sono stati lanciati 3 spot radio sulle seguenti tematiche:

- I vantaggi della migrazione regolare e i rischi e le sfide legati alla migrazione irregolare
- Il contributo delle comunità migranti nello sviluppo locale del paese
- La diffusione del foto-concorso fotografico sulla migrazione

In ogni spot uno spazio è dedicato all'informazione sui servizi proposti dagli sportelli attivati dal progetto.

La diffusione dei primi tre spot avverrà a partire da ottobre 2024 mentre i temi degli altri due spot devono ancora essere definiti in funzione dell'operatività dei nuovi servizi sanitari previsti dal progetto.

Al 31/10/24 (data di elaborazione dei dati raccolti per la presentazione del 2° rapporto intermedio) N. 4053 persone raggiunte tramite social media.

Al 31/12/24 si è concluso il concorso fotografico internazionale sulle migrazioni pubblicizzato in Italia e Niger, ma anche presso fotografi professionisti, pubblico generale e migranti di altri paesi europei e dell'Africa Occidentale. Ogni fotografia sarà accompagnata da uno commento sulle motivazioni ed obiettivi della fotografia. Le fotografie selezionate saranno organizzate in un prodotto multimediale fotografico che espliciti il messaggio delle fotografie e del progetto, denominato Mosaico della migrazione, che sarà pronto a marzo 2025.

Promozione della coesistenza pacifica, della protezione e del dialogo interreligioso in Niger – AID 012970/01/4

FINANZIAMENTO: AICS Inizio 19/4/24 Termine 18/4/26

L'iniziativa, con capofila MEDU- Medici per i diritti umani- ha l'obiettivo generale di sostenere le comunità cristiane (e non), attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso in Niger. L'obiettivo specifico del progetto mira a rafforzare la protezione socio-

sanitaria e l'inclusione socio-economica della popolazione cristiana residente e migrante nonché a favorire la convivenza pacifica nella regione di Niamey.

Le attività portate avanti da Nexus nell'ambito del progetto prevedono di raggiungere il seguente risultato:

Potenziare le opportunità di inclusione sociale e la convivenza pacifica tra comunità di migranti e popolazione locale tramite gruppi di formazione sui diritti umani; eventi di sensibilizzazione e promulgazione di tematiche relative alla convivenza pacifica, all'inclusione sociale e alla condivisione delle risorse comunitarie; e iniziative culturali volte a promuovere temi di pace, democrazia, sicurezza e dialogo interreligioso.

Attività prevista: A.2.3 Università del bene comune

L'obiettivo dell'attività è quello di organizzare una serie di iniziative per promuovere una maggiore consapevolezza civica ed etica su temi fondamentali per una convivenza armoniosa e per contribuire a formare una futura classe dirigente locale più consapevole delle sfide della pace, della democrazia, della sicurezza e del dialogo interreligioso.

L'attività è prevista per il 2025.

Forum Sindacale Pan-Amazzonico

Progetto autofinanziato. Inizio agosto 2024 Termine 31/12/25

Partner: CGIL, sindacati degli 8 Stati amazzonici

L'iniziativa, sostenuta da CGIL e da Nexus intende costruire un'agenda sindacale comune a tutti i 15 sindacati riuniti, pertinente per i territori e le organizzazioni sindacali, indigene, femministe, ambientaliste, per difendere la sovranità e l'autodeterminazione dei popoli, così come la libera circolazione dei lavoratori e l'integrazione delle frontiere, intendendo la migrazione come un'opportunità decisiva per lo sviluppo socio-economico. L'impegno - che vedrà alla COP 30 di Belem nel 2025 la prima attività di incidenza politica globale- del Forum è per una nuova governance globale basata sui diritti universali, che promuova la pace e la giustizia sociale, che combatta le privatizzazioni delle risorse naturali, lo sfruttamento del lavoro. I sindacati vogliono entrare nella discussione che oggi è "sequestrata" da imprenditori e governi: lavoro e ambiente non sono incompatibili e il Forum intende dimostrarlo.

Attività realizzate

Il 28 e 29 agosto 2024 si è tenuto a Manaus il Primo Forum Sindacale Panamazzonico con la partecipazione dei sindacati di Brasile, Colombia, Perù, Ecuador e Venezuela. L'iniziativa è stata sostenuta dalla CGIL e da Nexus, in rappresentanza delle quali ha partecipato Sabina Breveglieri.

L'obiettivo è di unire i sindacati della macroregione amazzonica per promuovere azioni strategiche per la conservazione della foresta amazzonica, ponendo al centro le condizioni di vita e di lavoro dei 50 milioni di abitanti della foresta.

Durante i lavori ogni sindacato ha condiviso la situazione che vive in casa propria denunciando le condizioni di vita delle comunità amazzonica segnate da sfruttamento illegale delle risorse naturali (legno, acqua, minerali, terra). Le immense ricchezze sono depredate basandosi sull'esclusione violenta da ogni diritto dei lavoratori e delle comunità.

La costruzione di un'agenda sindacale comune, pertinente per i territori e le organizzazioni sindacali, indigene, femministe, ambientaliste è l'obiettivo ampiamente condiviso da tutti i 15 sindacati riuniti.

In uno slogan si potrebbe sintetizzare *“Nessuna decisione per l'Amazzonia senza la partecipazione dell'Amazzonia”*. Il seminario ha validato il Manifesto de la Fundación Foro Sindical Panamazónico, dando il via ufficiale alle attività del Forum.

Identificazione dello Studio “LA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA IN AMAZZONIA”

in collaborazione con TUED – Trade Unions for Energy Democracy

Lo studio mira a fornire un quadro iniziale per l'elaborazione di una diagnosi situazionale dello sviluppo dell'agenda della transizione energetica nella regione amazzonica, in particolare nei seguenti Paesi: Brasile, Colombia, Perù ed Ecuador. Il progetto cerca di mettere in contatto ricercatori e organizzazioni sindacali di questi territori con l'obiettivo di mappare le principali politiche pubbliche e le tendenze derivanti dall'avanzamento dell'agenda della transizione energetica e di qualificare il dibattito su come questa agenda influisce sui diritti del lavoro e sulle relazioni sindacali nei territori studiati. Questo studio qualificherà la sua analisi conducendo interviste con gli attori locali.

Lo studio verrà presentato durante la COP 30 nel novembre 2025.

PROGETTI IN ERITREA

Progetto “Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace - AID 11604”

FINANZIAMENTO: AICS (affidato al 100%).

Capofila Nexus ER, co-esecutori e partner Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (ISCOS), Progetto Sud (PROSUD), Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) e realizzato in collaborazione con CGIL, CISL, UIL e ITUC Africa.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) completamento del percorso di inserimento lavorativo di parte dei giovani formati professionalmente;
- b) Acquisto e fornitura/spedizione di beni, materiali ed equipaggiamenti per il funzionamento del centro di formazione di Massawa e del Social Media Centre di Asmara gestiti dal NCEW;
- c) Seminario finale del progetto (ad Asmara);
- d) Missione di monitoraggio in loco;
- e) Diffusione in loco dello studio/analisi sul contesto del mercato del lavoro locale dal titolo “Working for upskilling in Eritrea: research on labour market, education and professional training needs in Asmara and Massawa”. Lo studio fornisce informazioni dettagliate sulle dinamiche del mercato del lavoro in Eritrea e sui bisogni in termini di formazione professionale rispetto ai 3 settori di riferimento (Turismo/ospitalità, Catena del freddo/Refrigerazione e ICT).
- f) Campagne informative e visibilità: redazione, editing ed impaginazione grafica di newsletter sull'avanzamento del progetto (in Italiano ed inglese). Diffusione delle newsletter tramite mail, social media e siti web.

Il progetto è stato concluso il 30 Aprile 2024. E' stato rendicontato all'AICS nel settembre 2024.

Al 31/12/2024 siamo in attesa dell'approvazione del rapporto finale da parte dell'AICS.

**Progetto “Women’s Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea”
EIDHR/2019/412-527”**

FINANZIAMENTO: UE Asmara (co-finanziato al 90%).

Capofila Iscos, co-esecutori e partner Nexus ER, Progetto Sud (PROSUD), Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) e realizzato in collaborazione con CGIL, CISL, UIL, ITUC Africa e Regione Marche.

ATTIVITÀ SVOLTE

Iniziato nel gennaio 2020, il progetto ha come obiettivo generale quello di promuovere i principi di non discriminazione, uguaglianza di genere e *l’empowerment* delle donne, incoraggiando una maggiore valorizzazione e protezione dei diritti civili, sociali, economici e culturali in Eritrea. Obiettivo specifico è quello di favorire processi sociali, economici e culturali in grado di aprire nuove opportunità per le donne appartenenti a categorie svantaggiate (disoccupate, inattive, impiegate nell’economia informale, disabili) aiutandole a raggiungere la parità di accesso all’occupazione produttiva e al lavoro dignitoso, svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione e nella risoluzione dei conflitti, per costruire una pace sostenibile in Eritrea.

Beneficiari: 300 donne (di età maggiore dei 18 anni), appartenenti a gruppi emarginati e vulnerabili (disoccupate, inattive, impiegate nell’economia informale, disabili), provenienti da aree urbane, periurbane e rurali svantaggiate, responsabili politici, nazionali e locali, coinvolti nei processi decisionali sul coinvolgimento delle donne nel mondo del lavoro e nella tutela delle categorie più “fragili”, Associazioni coinvolte nella promozione delle donne, dell’uguaglianza di genere e del processo di pace a livello locale, nazionale e internazionale.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) Seminario finale (ad Asmara);
- b) Diffusione della road maps per la definizione del National Action Plan (Gender issue e gender gap nei luoghi di lavoro);
- c) Distribuzione di capre a parte delle beneficiarie;
- d) Missioni di monitoraggio e valutazione.

Il progetto è stato concluso il 28 Febbraio 2024.

Al 31/12/2024 siamo in attesa dell’approvazione del rendiconto finale da parte della UE.

Progetto “Support ERI: capacity building actions aimed at promoting sustainable jobs opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea”

FINANZIAMENTO: UE Asmara (co-finanziato al 90%).

Capofila Progetto Sud, co-esecutori e partner Nexus ER, Iscos, Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), NCEW.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto è iniziato il 1° marzo 2024 e ha una durata prevista di 24 mesi.

Si propone, attraverso la realizzazione del progetto di promuovere modelli e pratiche per una Transizione Giusta che incoraggino la crescita e l’occupazione sostenibile nel settore dell’agricoltura e nell’ecosistema industriale tessile. Nello specifico l’Azione progettuale mira a migliorare le condizioni socio-economiche dei giovani rurali/urbani/svantaggiati e delle donne

coinvolte nel settore agricolo e tessile sviluppando attività di capacity building al fine di indurre cambiamenti comportamentali e l'adozione delle migliori competenze e pratiche disponibili per un'economia equa, inclusiva e verde e sostenere opportunità di lavoro dignitose e forme di benessere in Eritrea.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) sottoscrizione degli accordi di gestione del progetto;
- b) pianificazione delle attività;
- c) missioni di monitoraggio

Nel corso del secondo trimestre del 2024 è stata presentata alla UE una variante di progetto, approvata solo nel dicembre 2024.

Progetto “Miglioramento della sicurezza alimentare e dell’accesso al mercato del lavoro in Eritrea – AID 12848”

FINANZIAMENTO: 100% AICS

ATTIVITÀ PREVISTE

L'intervento intende migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di accesso al lavoro di soggetti vulnerabili (donne, giovani, persone con disabilità) tramite formazioni, inputs e attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico, le attività previste sono:

- a) Rafforzamento dei giovani agricoltori su piccola scala nelle zone rurali della Regione Anseba attraverso la formazione e la distribuzione di input produttivi/agricoli;
- b) Distribuzione di animali (per consumo e vendita) a donne capofamiglia in condizioni di insicurezza alimentare;
- c) Campagna di sensibilizzazione e advocacy;
- d) Realizzazione di corsi di formazione sulla trasformazione degli alimenti, ristorazione, ospitalità e sull'uso delle tecnologie per persone con disabilità;
- e) Realizzazione di formazioni sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- f) attività di sensibilizzazione in Italia.

Il progetto è iniziato il 1° dicembre 2024 ed ha una durata di 12 mesi.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) sottoscrizione degli accordi di gestione del progetto con i partner italiani e NCEW

PROGETTI IN SOMALIA

Progetto: I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare.

Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale in Somalia

FINANZIAMENTO: AICS (95%)

Capofila Nexus ER, FESTU, Ministero del Lavoro e degli affari sociali della Somalia (MoLSA), SCCI (Camera di Commercio Somala) in collaborazione con CGIL Nazionale

ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto intende promuovere la transizione sostenibile dall'economia informale a quella formale attraverso una crescita inclusiva e condizioni di lavoro dignitose per rafforzare lo Stato di diritto, la pace, il dialogo sociale e i diritti umani in Somalia.

L'obiettivo specifico è sostenere la transizione dei lavoratori/trici informali dei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio, attraverso la formazione professionale (VET), lo sviluppo di micro e piccole imprese e la promozione di un quadro di politiche che favorisca l'occupazione formale.

La proposta "I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale" vuole contribuire a creare lavoro dignitoso per donne e uomini, nel difficile contesto della Somalia, Paese che emerge da decenni di guerre, siccità, inondazioni, disgregazione sociale e terrorismo e si avvia verso una delicata quanto fragile fase di riscatto.

Beneficiari principali del progetto sono le donne e gli uomini occupati nell'economia informale che rappresentano la maggioranza dei lavoratori del Paese.

Gli attori principali sono il Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali-MOLSA, quattro *Enterprise Development Unit*-EDU - unità operative della Camera Nazionale del Commercio e dell'Industria-SNCCI, già attive nell'offerta di servizi *ad hoc* alle imprese -, la Federazione dei Sindacati Somali-FESTU e la Confederazione Internazionale dei Sindacati Africa-ITUC Africa a garanzia che il lavoro nelle micro e piccole imprese sia protetto anche a livello di diritti. Parte dei soggetti (MOLSA, FESTU, ITUC Africa) sono partners da anni in programmi a sostegno dei diritti del e al lavoro.

In base a previsioni di sviluppo locale indicate da *United Nations Industrial Development Organization* - UNIDO e dalla Cooperazione Italiana, sono stati identificati 3 settori d'intervento (pesca, tessile e piccolo commercio) ed azioni da realizzare in sei aree rappresentative della geografia sociale ed economica del Paese.

Un Comitato Tripartito costituito da governo, imprese e organizzazioni dei lavoratori stilerà un piano d'azione triennale dettagliato per settore e località. Un'indagine delle esigenze locali e delle risposte da proporre sarà elaborata nella fase iniziale e verificata *in itinere*; in tutto il processo i soggetti vulnerabili saranno inclusi garantendo parità di genere, tutela dei minori e dei soggetti colpiti da disabilità, vittime per lo più delle violenze degli anni di conflitto. Linee guida condivise tra le parti saranno la base per una strategia pluriennale a sostegno dei processi di transizione dall'economia informale a quella formale, con particolare attenzione ad una crescita inclusiva e condizioni di lavoro dignitose.

Indagine, Formazione, Sperimentazione, Verifica sono le quattro componenti base delle attività di progetto che produrrà conoscenza (indagini e mappature delle risorse e dei bisogni dei soggetti coinvolti), offrirà formazione tecnica specifica a più livelli sulla base di bisogni individuati a inizio progetto e verificati con scadenze programmate, sosterrà, attraverso le EDU (*Enterprise Development Unit*) la transizione verso l'economia formale di almeno 120 realtà produttive

informali (incluse nel programma di formazione), attivando un sistema continuo di verifica dell'efficacia delle azioni proposte.

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) Attività di capacity building per rappresentanti delle istituzioni e policy makers per la pianificazione e promozione della crescita economica sostenibile e del lavoro dignitoso per tutti, con particolare attenzione ai lavoratori/trici informali delle micro e piccole imprese ed alla loro transizione al lavoro formale e sostenibile;
- b) Inizio elaborazione del National Action Plan per promuovere la transizione all'economia formale (inclusa protezione sociale) delle micro e piccole imprese informali dei tre settori target;
- c) Stesura finale dell'indagine qualitativa e quantitativa sui tre settori informali target dell'intervento (pesca, tessile e piccolo commercio);
- d) Aggiornamento continuo del portale multimediale (SMC) dedicato al progetto;
- e) Tavole rotonde per la promozione della pace, del rafforzamento dello Stato di diritto, della piena affermazione dei diritti umani e del lavoro dignitoso in Somalia;
- f) Azioni di advocacy e informazione rivolta ai lavoratori/trici, alla società civile e all'opinione pubblica in generale sul tema del lavoro dignitoso, della pace, diritti umani e della lotta al lavoro minorile;
- g) Realizzazione di un foto contest internazionale e realizzazione/stampa di un calendario sul lavoro decente ed inclusivo;
- h) Missioni di monitoraggio e coordinamento;
- i) Attività di sensibilizzazione in Italia;

PROGETTI IN ETIOPIA

Establishing Occupational Safety and Health System and building preventative safety and health culture in construction sector

FINANZIAMENTO: autofinanziato Nexus ER

Capofila Nexus ER, CGIL Nazionale partner italiano e Federazione Edili (CETU) partner loco.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto è parte di un più ampio programma gestito da CETU Etiopia.

La parte delle attività sostenute da Nexus ER intendono:

- 1) Rafforzare delle capacità dei sindacati edili e dei lavoratori contribuendo a una rappresentanza inclusiva ed efficace e al riconoscimento dei diritti dei lavoratori edili all'accesso alla sicurezza, alla salute e alla libertà di associazione nelle industrie edili.
- 2) Esercitare una pressione sui governi e sui datori di lavoro, attraverso un'azione di advocacy basata su dati concreti e il dialogo tripartito, per promuovere e applicare le riforme necessarie a tutela dei diritti dei lavoratori edili.

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) elaborazione di una ricerca sul settore edile etiopie e relativa presentazione in Etiopia
- b) comunicazione in Italia: redazionale pubblicato su Africa Rivista;
- c) attività di formazione su salute e sicurezza nelle unità di base sindacali in Etiopia
- d) prima costituzione di gruppi di "salute e sicurezza" nei luoghi di lavoro dove è presente il sindacato locale, CETU.

PROGETTI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI (ALGERIA)

Progetto “Produzione in Azione: rafforzamento del sistema produttivo agroalimentare nelle tendopoli saharawi” - PRODAZ Campi profughi Saharawi (paese prevalente) CUP n. E11D22000270009

FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna (co-finanziamento del 58,37%)

Capofila Nexus ER, partner Italia Auser Volontariato ER, Movimento Africa 70, CGIL Ravenna, CGIL Ferrara, Arci Ferrara APS, Comune di Ravenna, Associazione Jaima Sahrawi ODV, Associazione Kabara Lagdaf ODV, Fronte Polisario (Rappresentanza in Italia). Partner loco: UGT Sario, Ministero della Sviluppo RASD, Ministero della Cooperazione RASD

ATTIVITÀ PREVISTE

Attivato nel novembre 2022 il progetto PRODAZ è terminato nel febbraio 2024 (richiesta proroga) ed ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale e delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite il supporto alle produzioni locali di alimenti e l'attivazione di percorsi di formazione e capacity building.

Nasce all'interno di una rete di collaborazioni consolidata ed impegnata da anni nei campi saharawi composta da 3 partner locali (UGTsario, Ministeri di Sviluppo Economico e Cooperazione), 7 partner italiani (Movimento Africa 70, ARCI Ferrara, CGIL Ferrara e Ravenna, Comune di Ravenna, Jaima Sahrawi, Kabara Lagdaf) che si affiancano a Nexus ER (proponente) e Auser ER (co-proponente). Il progetto vede l'appoggio dalla Rappresentanza Italiana del Polisario.

L'identificazione delle priorità del progetto è avvenuta nella primavera 2022, in un momento di rinnovata fragilità delle tendopoli saharawi, uscite precariamente dalla pandemia e messe ora in ginocchio dalle conseguenze economiche della guerra russo-ucraina che ha causato un aumento esponenziale del costo dei cereali sui quali si basa l'alimentazione dei rifugiati.

L'intervento mette al centro le donne e le istituzioni locali visti come elementi chiave in grado di rispondere alle nuove e crescenti difficoltà da affrontare.

Le attività proposte incidono sugli OSS 2, 5 e 8 agendo su agricoltura, nutrizione, salute, e produzione di reddito, con una componente importante di capacity building.

Tramite la creazione di 7 nuovi gruppi femminili di produzione di alimenti nella tendopoli di Dajla e il rafforzamento di 24 gruppi creati in precedenza, svilupperemo un settore che ha grandi potenzialità in termini di empowerment socioeconomico delle donne.

Tramite il miglioramento del sistema di estrazione dell'acqua a uso irriguo, avviato con il progetto in corso PROCON, limiteremo le interruzioni dell'irrigazione preservando le rese dei 6 orti nazionali messe a rischio da guasti e malfunzionamenti delle pompe nei periodi di maggior caldo. Tale attività coinvolgerà il settore profit della RER che sarà chiamato a supporto del MDE garantendo assistenza tecnica e ricambi. Prevediamo, inoltre, di ricostruire una piccola casetta che mantiene in sicurezza i quadri elettrici dell'impianto di irrigazione del CEFA: orto sperimentale di grande importanza a livello locale.

Tramite una formazione in contabilità e gestione di progetto rivolta a 6 impiegati delle controparti e 6 giovani in cerca di lavoro aumenteremo l'autonomia gestionale del personale locale.

L'intervento in loco beneficia in totale più di 9mila persone (donne/gruppi di produzione, impiegati pubblici, partecipanti a eventi di restituzione dei risultati, operai agricoli e giovani avviati al mondo del lavoro). Le azioni eseguite in loco saranno garantite da un forte coordinamento e accompagnate da attività di informazione e sensibilizzazione in Emilia Romagna.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) revisione piano operativo e budget;
- b) attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna;
- c) Costituzione e rafforzamento di 7 nuovi gruppi femminili di trasformazione di alimenti e rafforzamento di 24 gruppi già attivi;
- d) Formazione di personale locale in gestione amministrativo contabile di progetto;
- e) Missione di monitoraggio in loco;
- f) Rendiconto finale.

Progetto “EDUCAZIONE INCLUSIVA: NESSUNO RESTI INDIETRO TRA I RIFUGIATI E GLI SFOLLATI SAHRAWI - Campi profughi Saharawi - CUP n. E14D22002050009

FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna (co-finanziamento del 65,49%)
Capofila CISP, Nexus ER partner

ATTIVITA' PREVISTE

- a) Sostegno al monitoraggio della Mezza Luna Rossa Sahrawi, circa la presenza, dislocazione e aggiornamento circa i principali disagi/bisogni delle famiglie sfollate nei campi dei rifugiati;
- b) Sostegno per l'integrazione dei bambini delle famiglie sfollate non ancora inseriti nel sistema scolastico e per il raggiungimento di risultati scolastici (sostegno scolastico);
- c) Contributo alle famiglie sfollate più vulnerabili (da individuare se su alloggi, kits di logistica familiare tipo igiene, materiale scolastico, coperte, utensili,)

Avviato nel Novembre 2022 e terminato nel corso del 2024.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna: collaborazione all'organizzazione dell'attività di sensibilizzazione sul territorio indicata nel testo di progetto;

Progetto “HEALTH AND SCHOOL INTERACTION IN THE SAHARAWI REFUGEE CAMPS - Campi Profughi Saharawi- CUP n. E14E22001190009.

FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna (co-finanziamento del 53,13%)
Capofila Kabara Lagdaf, Nexus ER partner

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto HANDS prende il suo nome dall'intreccio creatosi ai campi profughi saharawi tra Salute&Scuola. L'obiettivo principale del progetto è l'OSS3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” attraverso il prioritario sostegno al sistema sanitario saharawi e, in particolare, alla tutela della salute materno-infantile. Il progetto HANDS si compone di quattro attività. La prima è legata al coordinamento ed è funzionale ad una corretta organizzazione della gestione e del monitoraggio costante dello stato di avanzamento operativo e contabile del progetto. La seconda attività riguarda la visibilità e la sensibilizzazione in Emilia-Romagna ed è finalizzata a portare la cittadinanza a conoscenza del contesto di intervento, delle tematiche progettuali e delle attività di cooperazione condotte dai partner e dalla RER. La terza attività vede il ruolo-chiave della Commissione Sanitaria Scolastica (CSS) che, grazie alla fornitura di risorse finanziarie, strumentali e materiali, oltre che di DPI utili a fronteggiare l'attuale emergenza sanitaria, implementerà azioni di prevenzione e diagnosi attraverso visite specialistiche (generali,

oculistiche, stomatologiche, ecografiche, urologiche, dentistiche) rivolte ai minori frequentanti le n.61 scuole e i centri di educazione per bambini con disabilità presenti nelle 5 wilayat dei campi profughi saharawi. Inoltre, la CSS compilerà un libretto personale per ogni bambino sottoposto agli screening e comunicherà l'insieme dei dati rilevati al Ministero della Salute Saharawi, evidenziando i casi che necessiteranno di un trattamento ulteriore. La CSS terrà campagne di sensibilizzazione rivolte ad insegnanti, famiglie e bambine-i, per favorire l'adozione di corrette pratiche igienico-sanitarie, anche incentrate sulla prevenzione dell'epidemia Covid-19, come previsto dal programma sanitario specifico predisposto dal MSPS. Per sostenere la tutela della salute materno-infantile saranno stanziati degli incentivi al lavoro diretti ad un gruppo di ostetriche locali. La quarta, ed ultima, attività vedrà la missione in loco della Commissione di Chirurgia Pediatrica per il trattamento e per gli interventi chirurgici su casistiche rilevate durante la fase di screening. Infine, l'operato della CSS, della Commissione di Chirurgia Pediatrica e del gruppo di ostetriche locali sarà soggetto ad un ulteriore ed innovativo meccanismo di monitoring a cui farà capo un gruppo di indagine composto da n.30 monitorici saharawi che da anni svolge un ruolo fondamentale nella raccolta di dati quantitativi e qualitativi sul postdistribution & onsite monitoring per il World Food Program, la Croce Rossa Spagnola e CISP:

Il progetto è stato avviato nel Novembre 2022 ed è terminato a Maggio 2024.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- partecipazione al coordinamento e la realizzazione di attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna;

Progetto "EDUARTE - Giovani Inclusione Futuro"

FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna

Capofila El Ouali, Nexus ER partner

ATTIVITA' PREVISTE:

- 1) Sostegno ai nuovi sfollati saharawi
 - a) Sostegno alla MLRS per aggiornamento monitoraggio famiglie sfollate
 - b) Fornitura beni di prima necessità alle Famiglie sfollate
 - c) Accompagnamento scolastico dei ragazzi sfollati
- 2) Educazione inclusiva scuola-famiglie
 - a) Promozione incontri di sensibilizzazione e avvicinamento scuola-famiglia
 - b) Promozione e organizzazione del Coordinamento interministeriale sulla Gioventù
- 3) Integrazione giovani tra arte disabilità e scuola Rafforzamento del Centro Ceramica di Smara:
- 4) Azione di sensibilizzazione e visibilità rivolti alla cittadinanza.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- monitoraggio progetto;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- partecipazione al coordinamento e la realizzazione di attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna

Progetto "AMBULATORIO ODONTOIATRICO ITINERANTE SAHARAWI

FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna
Capofila help FOR Children, Nexus ER partner

ATTIVITÀ PREVISTE

Avviato nel Settembre 2023, il progetto prevede di fornire alla Mezza Luna Rossa una ambulanza adibita ad ambulatorio odontoiatrico e formazione al personale addetto.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- monitoraggio progetto;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- partecipazione al coordinamento e la realizzazione di attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna

Progetto LA.SA "LAVORO, SALUTE E SOVRANITÀ ALIMENTARE NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI" CUP n. E11D240001000**FINANZIAMENTO: Regione Emilia Romagna (co-finanziamento del 63,00%)**

Capofila Nexus ER, partner Italia Auser Volontariato ER, Movimento Africa 70, CGIL Ravenna, CGIL Ferrara, CGIL Siracusa, Arci Ferrara APS, Comune di Ravenna, Associazione Jaima Sahrawi ODV, Associazione Kabara Lagdaf ODV, Veterinari Senza Frontiere, Fronte Polisario (Rappresentanza in Italia). Partner loco: UGT Sario, Ministero della Sviluppo RASD, Ministero della Cooperazione RASD

ATTIVITA' PREVISTE

Con il progetto LA.SA - Lavoro, Salute e Sovranità Alimentare nei Campi Profughi Saharawi si intende contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale, della salute, della produttività e delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite l'attivazione di percorsi di formazione, empowerment femminile, capacity building, pratiche agricole e supporto alle produzioni alimentari locali sostenibili. Nasce all'interno di una rete consolidata da anni nei campi saharawi composta da 4 partner locali (UGTsario, Ministeri di Sviluppo Economico, Salute Pubblica e Cooperazione), 10 partner italiani (MA70, ARCI Ferrara, CGIL Ferrara, CGIL Ravenna, CGIL Siracusa, Comune di Ravenna, Jaima Sahrawi, Kabara Lagdaf, Help for Children e VSF Italia) che affiancano Nexus ER (proponente) e Auser Emilia Romagna ODV (co-proponente). Il progetto vede l'appoggio dalla Rappresentanza in Italia del Fronte Polisario. L'identificazione dei bisogni è avvenuta a fine 2023/inizio 2024, in un momento di nuova fragilità dei campi (aumento notevole dei prezzi alimentari, altalenante/insufficiente distribuzione di alimenti e grave riduzione del potere d'acquisto delle famiglie). Le attività proposte incidono sugli OSS 2, 3, 5, 8 agendo su nutrizione (supporto alle produzioni animali), salute (prevenzione) produzione di reddito e capacity building (componente di empowerment femminile, crescita inclusiva e lavoro dignitoso). Inoltre mette al centro il lavoro come elemento chiave per rispondere alle crescenti difficoltà. Con la creazione di 8 nuovi gruppi femminili di trasformazione di alimenti e un accompagnamento ai 7 creati a Dajla con il progetto PRODAZ (Produzione in Azione CUP n. E11D22000270009) agiremo su un settore che ha grandi potenzialità in termini di empowerment socio-economico delle donne. Affianca quest'attività un seminario rivolto alla base sindacale, referenti di istituzioni e cittadini sui temi di sicurezza, lavoro dignitoso e diritti del lavoro. Con l'avvio di una coltivazione di foraggio supporteremo un allevamento pubblico di ovicapriini attivato nel 2022 a N'jeila grazie al progetto

Integrated & sustainable farming che distribuisce latte e animali a famiglie vulnerabili; distribuzione oggi in difficoltà per l'aumento del costo del foraggio. L'attività permetterà di proseguire la distribuzione di latte e animali. In parallelo, con un supporto in incentivi al personale veterinario del Ministero Salute Pubblica e l'acquisto di materiali, collaboreremo all'esecuzione della campagna straordinaria di sensibilizzazione sulla Brucellosi e sui rischi connessi al pascolo vagante migliorandone l'efficacia a garanzia della salute dei consumatori e della produttività degli animali. Le attività saranno coordinate congiuntamente tra i partner e accompagnate da attività d'informazione e sensibilizzazione in loco, in Regione ER e sul territorio nazionale.

Il progetto vuole contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche, della nutrizione, della salute e dei diritti della popolazione sahwawi (OG) tramite i seguenti obiettivi specifici:

- 1) supporto alla produzione, trasformazione e vendita locale di alimenti;
- 2) creazione di una maggiore consapevolezza sul tema del lavoro (prevenzione, salute e sicurezza e diritti)
- 3) prevenzione della diffusione di patologie zoonotiche (brucellosi);
- 4) formazione e capacity building.

Le seguenti attività, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici sopra indicati:

- a) Coordinamento
- b) Sensibilizzazione in Italia
- c) Sostegno al lavoro, sicurezza e diritti
- d) Sostegno alle produzioni animali

Il progetto è iniziato il 13 agosto 2024.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) sottoscrizione accordi di gestione con i partner in Italia e loco;
- b) pianificazione delle attività;
- c) missioni di monitoraggio;
- e) prime semine di foraggio e ortaggi;
- f) selezione delle beneficiarie;
- g) attività di sensibilizzazione in Italia

Progetto "Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud Ovest dell'Algeria" AID 012891/01/0.

FINANZIAMENTO: AICS (98%)

Capofila CISP in ATS con Movimento Africa 70. Partner Italiani operativi: Nexus ER ETS, Regione Emilia Romagna.

Partner locali: Media Luna Roja Sahrawi, Ministerio de Educación y Enseñanza, Ministerio de Asuntos Sociales y Promoción de la Mujer, Ministerio Desarrollo Economico, Ministerio de Economia y Finanzas.

ATTIVITA' PREVISTE

L'obiettivo generale è contribuire a ridurre l'impatto delle condizioni di emergenza sulla vita dei rifugiati sahwawi, rafforzando la loro resilienza nell'educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione. Gli obiettivi specifici sono:

OS 1: La qualità dell'educazione viene rafforzata per la comunità target attraverso un ambiente scolastico sicuro ed inclusivo, il miglioramento della salute infantile e la gestione del sistema educativo.

OS 2: Contribuire alla diversificazione alimentare dei bambini scolarizzati e delle famiglie e dell'integrazione socio-economica della popolazione rifugiata.

Le attività relative all'OS 1 (settore educazione scolastica) verranno gestite direttamente da CISP, quali:

A.1.1.1: Costruzione ed equipaggiamento di 2 scuole materne nelle Wilaya di Dajhla e Auserd

A.1.1.2: Ripristino delle strutture Vengono idriche e igienico-sanitarie in 14 scuole materne in 3 Wilaya e collegati alla rete di distribuzione idrica

A.1.1.3: Rafforzamento dell'accesso dei bambini ai servizi sanitari di base nelle scuole primarie.

A.1.2.1 Rafforzamento delle capacità gestionali e organizzative del sistema educativo

A.1.2.2: Rafforzamento dell'unità di produzione e distribuzione dei libri di testo scolastici locali (matematica, lingua araba)

A.1.3.1: Rafforzare le competenze del personale specializzato nella cura delle persone vulnerabili a livello familiare:

A.1.3.2 Sostegno all'integrazione dei bambini con disabilità nelle scuole ordinarie

A.1.3.3 Valutazione approfondita della disabilità e delle condizioni delle persone vulnerabili non registrate nel CES/CHS, comprese le persone sfollate dal 2020.

A.1.3.4 Sostegno alle famiglie con persone vulnerabili che non sono integrate nel CES/CHS

Le attività relative all'OS 2 (settore sicurezza alimentare e lavoro) verranno gestite direttamente da Movimento Africa 70 e Nexus ER, quali:

A.2.1.1. Riattivazione di un secondo capannone per le ovaiole

A.2.1.2. Acquisto e installazione di 2 nuovi impianti a tunnel per l'ingrasso di polli da carne (Broiler) associati a incubatoio da 6000 uova.

A.2.1.3 Attivazione di un sistema capillare di distribuzione delle produzioni (Start Up)

A.2.1.4 Realizzazione di un'attività pilota di alimentazione scolastica complementare in 4 scuole primarie (pasto caldo/diversificato) per 2000 bambini

A.2.2.1 Creazione di sistema efficiente di essiccazione della pollina

A.2.2.2. Trattamento degli scarti di macellazione mediante acquamazione

A.2.2.3 Messa in sicurezza dell'area nel deserto dove vengono attualmente scaricati tutti i sottoprodotti avicoli

In particolare, Nexus ER gestirà l'attività A.2.1.3 Attivazione di un sistema capillare di distribuzione delle produzioni (Start Up).

Descrizione attività:

A.2.1.3 Attivazione di un sistema capillare di distribuzione delle produzioni (Start Up)

Attualmente i prodotti avicoli (uova e carne) vengono distribuiti tramite un furgone che fa il giro delle varie Daira una volta al mese (secondo disponibilità di prodotto). Le famiglie vengono avvisate con un megafono della presenza del furgone dal quale acquistano direttamente le uova o la carne. Tale sistema non riesce a coprire tutte le necessità della popolazione che, per assenza di prodotto in determinati periodi all'anno o, semplicemente, per non essere presente nella Daira al momento della vendita, si deve rivolgere al mercato algerino acquistando prodotti meno freschi e più costosi. Allo stesso tempo il complesso avicolo per poter smaltire il prodotto invenduto si deve rivolgere alla rete di commercianti al dettaglio presenti nelle tendopoli o a Tindouf che applicano, ovviamente, un sovrapprezzo e non garantiscono un'adeguata conservazione dei prodotti.

In vista dell'aumento delle produzioni, che per le uova dovrebbe raddoppiare e per i polli da carne addirittura triplicare, il MEF sta da tempo studiando, in collaborazione con l'Associazione di solidarietà al popolo sahwawi di Cádiz, l'attivazione di una start up di impresa logistica che si faccia carico della ricezione e distribuzione capillare dei prodotti. Tuttavia, l'associazione di Cádiz non ha disponibilità economica per sostenere l'intervento iniziale e, pertanto il MEF ha chiesto supporto.

La start up, coinvolgendo privati cittadini automuniti, garantirebbe la creazione di un reddito addizionale a tali persone che, adeguatamente formati, si occuperebbero della ricezione degli ordini dai cittadini della loro wilaya e della consegna in punti centralizzati mediante l'uso di un sito web per le prenotazioni. Allo stesso tempo tutti i prodotti verrebbero distribuiti in breve tempo senza correre il rischio che vadano invenduti. Il sistema di distribuzione si basa su una nuova filosofia che prevede l'affitto di veicoli di privati cittadini invece del loro acquisto e mantenimento.

La messa in funzione di tale nuovo sistema di distribuzione richiede un investimento iniziale che è al di sopra delle possibilità del Ministero. L'intervento prevede in una prima fase di 10 mesi il pagamento dell'affitto dei veicoli privati che si occuperanno della distribuzione. Passato tale periodo la start up dovrà essere in condizione grazie ai maggiori introiti generati dalla distribuzione capillare, di gestire in totale autonomia finanziaria l'attività. Il progetto prevede di attivare la sola distribuzione di uova per il momento in quando la distribuzione di carni avicole comporta la necessità di mantenimento di un'adeguata catena del freddo che i trasportatori non possono garantire.

L'attività prevede assistenza tecnica da parte di un esperto di Nexus che accompagnerà i gestori della start up nella definizione della struttura giuridica che si dovranno dare come nuova impresa pubblica e nella definizione degli accordi con i trasportatori che non possono limitarsi a un semplice contratto di affitto del veicolo ma devono garantire diritti e doveri di ciascuna delle due parti. Una chiave fondamentale affinché il nuovo sistema di distribuzione funzioni, è la conoscenza da parte dei cittadini di questo nuovo servizio che sarà oggetto di una campagna di comunicazione ad hoc; tale campagna non si limiterà ai campi sahwawi ma verrà ampliata anche al mondo solidale europeo che potrà acquistare uova da consegnare nelle tendopoli alle famiglie che indicheranno al momento dell'acquisto.

Azioni previste:

- A) Progettazione di un applicativo per smartphone anche in lingua araba di facile utilizzo e campagna di comunicazione per far conoscere la app alla cittadinanza.
- B) Assistenza tecnica per la gestione delle start up di distribuzione, definizione della struttura giuridica e degli accordi con i trasportatori.
- C) Inizio distribuzione, monitoraggio delle consegne e valutazione della soddisfazione dei

consumatori finali.

Il progetto è iniziato il 13 settembre 2024 ed ha una durata di 18 mesi.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) sottoscrizione accordi di gestione con i partner in Italia e loco;
- b) pianificazione delle attività;
- c) verifica procedure;

ALTRE INIZIATIVE LEGATE ALLE RETI ED INIZIATIVE SAHARAWI

- 1) Partecipazione alle riunioni ed ai lavori della Rete Tifariti composta da varie associazioni, ong ed EE.LL italiani.
- 2) Partecipazione ai tavoli paese Saharawi coordinati dalla Regione Emilia Romagna;
- 3) Adesione e partecipazione alle riunioni, agli eventi ed alle assemblee Rete Saharawi composta da più di 30 associazioni e ong italiane.
- 4) Collaborazione con Fronte Polisario (rappresentanza in Italia), RASD e Rete Saharawi per l'organizzazione delle iniziative a sostegno del popolo Saharawi (accoglienza 2024, eventi per il sostegno alla causa dell'autodeterminazione, ecc).

LE ATTIVITA' IN ITALIA

Partecipazione a SABIR Festival delle culture mediterranee a Roma per la conduzione di un confronto sui flussi migratori e i fabbisogni lavorativi

IT.A.CÀ migranti e viaggiatori: il festival del turismo responsabile. Edizione 2024

Ideato e promosso dal 2009 da Nexus ER, Associazione Yoda e Cospe, IT.A.CÀ è oggi una **rete** che coinvolge **oltre 700 realtà** locali, nazionali e internazionali.

Da oltre dieci anni, attraverso centinaia di eventi sparsi sul territorio nazionale, il Festival invita a riflettere, in chiave critica, sul concetto di viaggio e ospitalità, sulle migrazioni e la cittadinanza globale, sulle disuguaglianze e lo sviluppo. In maniera creativa promuove una nuova etica del turismo volta a sensibilizzare le istituzioni, i viaggiatori, l'industria e gli operatori turistici per uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio.

Il tema della **16° edizione 2024** è stato "Radici in movimento".

Nel corso del 2024 il Festival ha organizzato e gestito diversi eventi dal Nord al Sud d'Italia e coinvolto 8 regioni italiane per un totale di 14 tappe.

Di diversa natura gli eventi e le iniziative, quali: convegni, workshop, laboratori, incontri aperti, formazione e promozione territoriale (visite guidate, degustazioni a km 0, ecc), mostre fotografiche, proiezioni, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, ecc.

<https://www.festivalitaca.net/>

A Bologna abbiamo gestito il percorso "Radici operaie. Storie di fabbriche, di lavoro e di lotte".

Evoluzione prevedibile della gestione**Punto numero 19) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C**

La realizzazione degli importanti progetti, sia in corso di progettazione che di esecuzione, comporterà anche negli anni successivi un notevole impegno da fronteggiare con ulteriori risorse umane per dare più stabilità e operatività alla struttura oltremodo sovraccaricata.

Attività diverse

Non ne abbiamo

ALTRE INFORMAZIONI**Obblighi di trasparenza e pubblicità per i beneficiari di erogazioni pubbliche.**

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n.124, in vigore dal 29 agosto 2017) sul sito della nostra Associazione entro i termini previsti è pubblicato il documento con le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi ricevuti nell'anno precedente (se di importo complessivo superiore a 10.000 euro) da Pubbliche Amministrazioni. Si evidenzia che risultano contributi incassati riferiti all'anno 2024 pari a € 325.767,12.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bologna, 28 marzo 2025